

4'

1789'

Legnano

Sopra l'impiego da farsi sul A. I. Monte Santa
Teresa da Francesco Grasi Sperimentale del Capitale
di L. 2000. lasciati con quest'obbligo dalla P.^a Uduca
Giuseppa Verri Soatta, qual Impiego dev'essere dal Sud.
Fatto a tutto il giorno 17. Agosto 1789, ed eseguito
il giorno 29.embre Sud. Anno — 2.

N. 161 Commis.^o de Lioghi Vj

A. I. P. P.

Qui unito rassegnava cotesta H.^a Int.^a Polittica l'annua
ricevuta originale fattami dello Speciale
di Legnano Francesco Prati sopra la
copia di decreto della suddetta H.^a Int.^a
del 15. gmbro corr.^o N. 161. Commis.^o de
Lioghi Vj che vede la diamina fatta
dalla Regia camera de conti ai Conti
dal medesimo esibiti intorno la sua
amministrazione del Pro Legato la siatoli
dalla Giu.^a Verra vedova Satta.
Così è quanto si.

Legnano dalla cancell.^a del Gen.^o li 29. gbre 1789.

Commiss^o. de Luoghi Ry.

Dec 29. quinto 1789 ~

Yancall^o del Dijo. III.

rassegna alla R. Intesa Politica l'annessione
 in levata fatta dallo giornale di Legnano non
 farsi intorno il decreto N. 161. comunicabili
 sopra l'adempimento ^{Pio} in viazione del Legato ~~istituito~~
 dalle gi. gi. D. D. e D. D. D. D.

1789. 25. gembre - Legnano. - Copia.

Ho ricevuto in Sottofo
Sij. Annibale Marra una copia di Decreto della R.
Intendenza Politica di Varese di data 15. Lug. Commis.
de Luoghi Pij n. 161, che versa sopra l'amministrazione
del Legato della più fida Verra vedova Scattari.
L'Espresso = Sottofo: Francesco Gvasi Commis.
fore del Legato suddetto L.

Comm. de' Luoghi pii
N. 101

15. goro 1789.

In correlazione delle Superiori disposizioni partici-
: pate a questa R. Intendenza dal Regio
Amplio Consiglio con suo Essequiale Decreto
del gno 8. goro N. 3516. il Regio Cancelliere
Mazza parteciperà all' Amministratore
dell' annuo Legato di Giuseppe Serra Vedo-
: va. Scatta in Legnano, che dalla disamina
fatta dalla Regia Camera di Conti della
sua Amministrazione per detto Legato
dall' anno 1771. a tutto il 1788. e risultata
corrispondente al detto annuo Legato
rispetto alla quantità non però per vi-
: guardo alla distribuzione al disposto dal-
la suddetta pia Testamentaria, mentre in ve-
: ce di £ 880. 18. 4. di Linoirino alle povere
Martorienti, ne sono state distribuite sole
£ 568, e viceversa furono pagate allo spe-
: ziale £ 666. 14. quando che la distribuzio-
: ne de medicinali non doveva importa-
: re che £ 352. 7. 8, come pure d'ordine di
questa stessa Regia Intendenza aver.

All. R. Cancelliere

Annibale Mazza Legnano

...tirà lo stesso Amministratore di esattamente
...te adempire in avvenire la disposizione
della Testatrice, mentre non gli saranno
compensate né Conti per li medicinali,
che se sole annue £20. e che le elemosine
da darsi alle povere Partorienti le debba
fare sulla fede del parroco Locale, che
dovrà tenere unita al pagamento per giu-
stificazione de suoi Conti da rassegnarsi
in fine d'ogni anno.

Tanto sarà sollecito d'eseguire il detto Cancellie-
re mazza con riferirne a compimento
de atti di quest'ufficio le risultanze

espressi

Dalla Regia Intendenza

Politica di Varese

Travaglia *L. J.*

N. 739
Luoghipio

18 Ottobre 1789

Ag li 24. ottobre

Il Certificato del impiego delle lire due mille due
cento e sessanta e tre fatto dallo Speciale
Ispettore di Vegnano per la Bona Causa di
giustizia della Sp. Giuseppea Terra vedova Coatta
è stato passato alla Regia Camera de
Conti per le opportune annotazioni, nei suoi
Registri di detta Sp. Causa e quando prima
verrà ritornato al Canc. Mazza ed U. del
Consabile che sarà assegnato a questo Gio. d.
gato e le risultanze sui Conti presentati
dell'amministrazione passata del detto Isp.
si. Durante si vende di ciò inteso il mento
vato Canc. della sua rinovazione del
primo convento.

in patenti

Dalla Regia Intendenza
Politica di Varese.
Gianluigi Janculista

Al Regio Cancelliere
Annibale Mazza Vegnano

Cav

a compimento dell'urriente Decreto.

Ciò è quanto S. -

Legnano alla Camera del Popolo, 1789

Pio Fondazione
a

Day pmo Ottobre 1789

Il Cancelliere del Dgto. III. notifica alla
R. Int. P. l'impegno fatto da Francesco
Gyasi, Speciale in finanza del Capile di Lucca
sul R. I. Monte Santo Serya sotto li
29. Tor. p. p. e l' ^{libbra} ~~grana~~ pal medesimo
presentato alla R. Int. P. a
accompagnato con dello Stato attivo, e
Passivo della causa Pio batta.

1. r. Elv. d. 189 Legnano

Ho ricevuto in sottoscritto la copia
di Decreto della Regia A. di Torino
del giorno 19 agosto 189 n. 97
Difondazioni e quest'io per incarico
del Regio Cancell. S. V. Mattia
e per fede Fran. Quaspi

Be. Fondazione
N. 91

27. Agosto 1789

Al. 10. 7mbre

No. Speciale Francese. Prati di Legnano
avendo il termine di mesi tre in-
tegli intimato d'ordine di questa
Regia Intendenza, ha ricorso al
A. D. C. di Governo per essere co-
nonostante dispensato dall'impie-
gare sul Legio Monte S. Severo
il Capitale di L. 2000. colle annota-
zioni di doversi convertire gli an-
nui frutti secondo il disposto dalla
su Giusepp Verri Vidova Scatta, sul
pretesto d'aver impiegato una
M. C. Cancelliere
Annibale Mazza Legnano

Somma di £ $\frac{m}{12}$ nell'acquisto di
un fondo, che intende obbligare a
favore di detta pia causa.

L'Al. Consiglio però ha creduto di non ade-
rire all'istanza; epperò insisten-
do nel già disposto con suo Decreto
primo Maggio p. s. n. 1783. Nato comu-
nicato al L. Cancelliere Mazza
con Lettera d'Ufficio 7 medesimo, ha
ordinato con successivo Decreto 27 ca-
dente n. 1516. che venga diffidato il
detto speciale a dover perentoria:

: mente a tutto il prossimo mese di
Feb. presentare alla Regia In-
: tendenza la Cartella dell'Impie-
: go, colle annotazioni prescritte
nel succitato Decreto, come pure a
dover dar conto legale dell'am-
: ministrazione fin qui avuta di
detto Legato, con avvertenza che
passato il detto mese senz'effetto
si procederà dal R. Fisco agli
atti compulsivi di giustizia tanto
per detto Impiego, quanto per la

Dovuta resa de' conti.

Il nominato cancelliere pertanto si farà
curioso di dare a quanto sopra la
puntuale esecuzione, e d'informare
il giorno primo del prossimo s. b. d.,
seiasi, o no dal Finanzi Data piena
esecuzione a quanto viene ordinato.

In assenza del R.^o Intendente
Crivellini

Dalla R.^a Intendenza

Politica di Varese

M. W.

Si rapogna a codesta R. I. P. l'ingiunta
ricevuta fatto da Francesco Grapi
speciale in Legnano, in ordine al
venerato Decreto Governativo del gmo
primo Agosto, ed enunciato in altro
Decreto della prelodata R. Int. del
giorno 7. Lug. W. Lio. = Pie Fondazioni
sul punto dell'impegno da farsi dalla
stessa Grapi nella somma di Lire tre
della L. 2000. sul R. I. Monte di
Santa Teresa per altrettante Capitoletti
lasciati dalla fu. Giuseppa Berra
Vedova Batta, non che dell'esbizione
de fonti di quella P. A. Amministrazione
di tutta la somma di L. 70. annuo
interesse nel succennato Capitoletto, quanto
sia dal 1769. inclusive a tutto il 31.
Aprile 1788.

Ciò è quanto S.

Legnano dalla cancell. del Censo li 19. Maggio
1789

Le Fondazioni

Day li 19. Maggio —

Il Regio cancell. nel Distretto III
rassegna la ricevuta fatta da Fran.^{co} Grifi
invece alla Causa Pia Soatta, che sia
tenuto depositato il Capitale delle L. 2000.
sul R. S. Monte Santa Teresa nel
termine di Mesi tri

17. Maggio. 1789.

Il Sottosto Speciale di Legnano
accusa la licevuta di una Copia di Decreto della
Reg.^a Intend.^{za} di Varese del gno 7. stante
Regnanz. n. 40; e rub. Pie Fondazioni; e De

Sottostz. Fran.^{co} Frassi

N. 40.

Pie Fondazioni

7. Maggio 1789.

li 17. Maggio

Ha dichiarato il R. A. C. di Governo con suo D.
no. convenuto che non poteva essere Legato al
lo Speciale Gran. Prati di Reg. nero d'impi-
gare in un fondo stabile senza il Sup. per-
nesso ed abilitazione il Capitale di L. 1000.
da esso ricevuto per conversione gli annui
frutti ritenuti in L. 70. rispetto a L. 10. in
tanti medicinali e per L. 80. in tante
elemosine giusta il disposto dalla pia Per-
tatrice Margherita Serra vedova e Satta
Non atteso pertanto l'assenso impiego, di cui ^{non} consta
tampoco che sia fatto della causa pia,
il pretorato R. A. C. vuole che d'ordine suo
venga stabilito al suddominato Speciale
Prati il termine di tre mesi da decorrer
dalla data del presente ad effettuare l'
impiego delle L. 1000. sul R. A. S. Mense
S. Teresa con far ritenere nelle Redola

Allegro Cancelliere

Annibale Maria Legnano

L'annotazione correlativa alla diposizione
testamentaria della suddetta Giuseppa
Sera vidua Sacca, diffidandolo, che qua-
lora nel primo mese di agosto non pre-
senti la Cassella bancaria a questa C. T.,
vedendo lo stesso termine di mesi tre
non venga buon conto della amministra-
zione di questa pia Causa dal 1769. a
tutto il 31. Marzo 1788, verrà obbligato al
corrispondente esatto adempimento nelle
vie giudiziali per mezzo dell'Uff. fiscale.
Liquor il Regio Cam.^{re} e Marza comunicò al Mi-
nistero Operale, farsi questa sua
determinazione, si facesse carico di eseguir-
la in quella parte che si riferisce, e
ritorna con ciò incontrata la sua ve-
lione (9. Aprile ultimo scorso.

di Piacenza

Dalla Regia Intendenza
Politica di Venezia

Travaglia

Col.

A. J. L. L.

Da Fran.^{co} Presi. speciale in Legnano è stata inol-
trata a questa Cancell.^a la qui ingiunta risposta
inseiva al riscontro da darsi al Decreto di cod.^a
Regia Attend.^a de 29. Marzo p. p. N. 25. Pie
Fondazioni sul punto dell'impiego delle L. 2000.
sul Monte di S.^a Teresa, lasciati dalla giu-
seppe Scatta, non di Conti da assegnarsi
per rapporto all'Amministrazione della succen-
nata Causa Pia, come viene ordinato nel dissi-
stamento del giorno p.^{mo} Maggio e Codicillo
de S. D. dell'Anno 1789, stati impegnati dal Sotto-
Cancell.^a a cod.^a Reg.^a Att.^a con sua Relazione
de q. stante y Allegati N. 1. e 2. in ordine
al suddato decreto N. 25. —

Ciò è quanto L.

Legnano dalla Cancell.^a del censo li 19. Aprile 1789 —

Lie Fondagni

Day li 19. Aprile 1789

Al Regio cancelliere del Dipartimento III.
Raspegna alla R.^a Int.^a la qui ingiunta
Risposta data da Fran.^{co} Prof.^o Speciale
in Legnano, inerente all'impiego di Offici
del R. Monte. R.^a Teresa del Capitale di
L. 2000. lasciatali dalla gi.^a P.^a Soatta,
e ciò in ordine al Decreto della stessa
R.^a Int.^a de 29. Marzo N.^o 25. —

Copia

A. I. P. P.

Tre sono gli oggetti per cui dalla R. Int. Polizia viene Superiormente
eccettato l'infrasto Francesco Frasi speciale in Legnano relativa-
mente alla causa Pia Soatta q. Giuseppe dal medesimo ammini-
strata a norma della stessa disposizione, come dalla Lettera della
Prefata R. I. P. P. 29. Marzo p. p. sotto il N. 25. intimatagli
il giorno 6. corrente Aprile dal Regio cancell. Annibale Maria
in esecuzione dell'ivi enunciato osservato Decreto Governativo
18. Marzo suddetto.

- 1^{mo} a giustificare il ritardo ad effettuare l'impiego entro ai dieci anni
ordinatogli dalla Septuaginta // la sussistenza della causa Pia
come da suo Testamento primo Maggio a Corbello 5. detto
1769. rogato dal Notaro di Milano Carlo Luini
- 2^{do} a realmente effettuare l'impiego Sud. sul R. I. Monte di
S. Teresa nel nuovo Profito di due milioni se fiorini
apparto da S. M. I., ivi sborsandone il Capitale consegnatoli
dall'Erede della Succennata Septuaginta // l'acennato oggetto.
- 3^{zo} - A rendere conto della sin'ora sostenuta amministrazione della
causa Pia dal 1769. in avanti nella rispettiva amministrazione
di medicinali, di elemosine, o altre Puerpere, o ai Poveri in genere
a tenore della più volte lodata Pia disposizione.

Risponde pertanto il suddetto infrasto Francesco Frasi al primo d'
altro non aveva provenuto l'acennato ritardo ad impiegare
il capitale da sborsargli dal Erede Soatta // l'adesso pro-
dotto di L. 70. voluto dalla Septuaginta, che da alcune pendenze
collo stesso Erede, che non si sono potute ultimare entro li dieci
anni prefatti per detto impiego, il quale perciò non poteva

sulle mani relativamente al voluto prodotto, e tali pendenze ver:
revano appunto sulla stessa perizia dal medesimo ingegnere Frasi
rilevata coll'obbligo di rimborsare l'Ente di quanto era di sua
spettanza in virtù del Sussidio Septimetto -

al 2.^o - che avendo coll'ultimarsi delle suddette pendenze potuto precisare il
quantitativo del Capitale per l'accennato impiego, usando egli
relativamente del disposto della R. D. Septimetto, che ordina prece:
mente in tanti beni stabili un tal'impiego, da acquistarsi
ovunque non sia contrastato dai Regi' Ordini, come nel succennato
Colloquio, ed a tal'effetto, ed ad esecuzione del Disposto come
sopra, fino dall'Anno 1785. fatto acquisto su questo Territorio
di Legnano in fondo Aratorio don Ott. di Pers. 270. con
Casa da Masaro in mappa sotto li Numeri 202. 203. 203 1/2,
e 1597, sul quale ha avuto primamente di mira d'impiegare
e assicurare in perpetuo il Capitale di L. 2000. ricevuto dal
più volte nominato Ente, il qual'impiego non ha, che ultima:
mente enunciato all'attuale Reg. Disposto di Legnano dalla stessa
Septimetto incaricato a vegliare per la perpetua capitale
della R. D. disposizione, esclusa qualunque diminuzione, maggior
e conseguenza stante il detto impiego eseguito ha norma della
R. D. disposizione, non potendo più in esecuzione del suddato
Decreto dell' R. D. L. L. 29. Maggio p. p. passare all'ordinato,
gli impiego sul Monte del nuovo prestito di due milioni di Ronini,
siccome dalla mentovata domanda si vede apporre un tal Decreto
non per altro eseguito l'intero impiego.

Al 3.^o finalmente che il S. D. in frasto Frasi si farà premura di dare al più

presto li sarà possibile i Conti della Sostentuta Amministrazione
della Casa R. D. del 1789. a tutto il prossimo passato 1788.
colle opportune giustificazioni, il tutto a norma di quanto
li viene prescritto nel sudd. Colloquio, e l'incaricato della R. D. Septi:
metto, rifatto in tal'occasione l'importo de medicinali, si farà
egli carico, e per riguardo al Disposto della Septimetto, e per
riguardo di ben dovuta stima della R. D. L. L. di valere
alla medesima in via giustificante il risultato di tali Conti,
con quella restanza, o Attiva, o Passiva, che pure risulterà
in attenzione delle ulteriori Superiori Disposizioni Provvisorie
Legnano li Aprile 1789.
Gottfried Francesco Frasi

Rapporto del Prof. Speri
in Legnano in esilio al Duemila
de 29. Marzo 1825. Pie Mondog.

A tenore di quanto viene al Sottosto Cancelliere ordinato con Decreto di cod. R. Inca. del gno 29. Marzo p.p. N.º 25 = Pie. Fondarioni, e pervenuti sotto li 5. stante, il medesimo rassegna l'ingiunta Copie N.º 1. e 2. del Testamento, e Codiceillo s. Maggio 1769, state ambedue ricavate da altre onsimili Copie non autentiche date da questo M. R. S. S. Preposto di Legnano, comprovanti l'obbligo nello Speciale Prasi d'impiagare il Capitale di L. 2000. la spartiti dalla gr. Pileppa Battia col peso di L. 70. annue d'Interesse da distribuirsi ai Poveri Infermi, e Puerperi non avendo il Succennato R. S. S. Preposto altro di poter suggerire su tal'affare, visitando il tutto bastantemente specificato in detto due Copie.

Per rispetto all'impiago delle dette L. 2000. da farsi dal S. S. Prasi, a norma di quanto viene ordinato in detto Decreto, questo, quantunque di già fatto, si riserva però l'ispezo Prasi a giustificarlo avanti alla prefata Regia Intendenza, come dall'ingiunta copia di precetto consegnabili sotto li 6. corrente

dal medesimo accettato con sua rispettiva
firma, per Allegato N. 3.

Finalmente per rispetto alle Lire dei medicinali e del
bimministrato in Contanti alle povere Parti:
vienti dall'Anno 1769. inclusivo a tutt'oggi,
il nominato cancelliere di concerto col
prefato R. D. S. Proposto Lavante, ha
stimato, che tali Conti venghino presen-
tati al chiamato in detto foglietto N. 2.
cioè al rispettivo R. D. S. Proposto, così
ordinato dalla R. D. S. Intendenza.

Dopo la revisione di detti Conti sopra forma sopra
e in specie quei de medicinali, previa la
L. della L. S. cento da farsi dall'istesso
Rev. D. S. Proposto, a norma della R. D. S.
Intendenza consegnata in tempo dell'Esilio
del Pellagry ora sopra, verranno in seguito
al suddetto R. D. S. Proposto rassegnati
alla prefata R. D. S. Intendenza, unitamente
alla richiesta, o Attiva o Passiva, secondo
quello che si ulteverà da detti Conti.

Cio' in quanto si segue.

Segnato dalla cancell. del Cons. L. 9. Aprile
1789

L'Id Fondazione

Dat. 17. Aprile 1789. —

Il Regio cancell. del Distretto III. rassegna
alla Regia Intend. H. 2. Copia per allegati
H. 1. e 2. del Testamento S. M. Maggio 1789. e
Codicillo S. I. della fu Giuseppa Batta, compo-
nente l'obbligo nello speciale di Legnano
Francesco Prati d'impiegare il capitale
delle L. 2000. lasciati dalla Succennata
Pia Septatnica che dà d'annuo reddito
L. 170. da distribuirsi in parte ai Poveri
Infermi, e in parte alle miserabili
Puerpere tutte di Legnano —

Nel Testamento p^{mo} Maggio 1769. della Sig.^{la} Giuseppa Verda figlia
del quond. Gaetano, Vidova del fu Francesco Scatta, rogato dal D.^o
Carlo Lenzi, si trova come segue

Di più un Capitale s^{ia} darsi dal suo Erede Acq.^{to} Sig.^o D.^o Gaetano Scatta
suo nipote, al Sig.^o Francesco Prati Maestro della sua Spezieria come
sopra in detto Testamento s^{ia} che renda Lire Settanta annue, acciò le
distribuisca in perpetuo, rispetto a Lire venti in tanti Medicinali gratis, e
le altre Lire cinquanta in denari, cioè soldi quindici per volta, per
carità alle Donne partorienti povere, e non essendovi partorienti
povere per consumar ogni Anno, le laddette Lire Settanta nel modo,
come sopra, quello che avanzerà, voglio, che si distribuisca per carità
ad altri Poveri Infermi, quali tutti dovranno portare la fede della loro
Povertà dal Sig.^o Preposto, o da alcuno dei Signorati del Luogo, lasciando
quest' incombenza al detto Sig.^o Prati per maggior facilità di eseguirsi,
Stante la bottega di Spezieria stia sempre aperta.

Copia

N. 2.

Vel Consiglio della retinuta Sig.^{la} Giuseppe Soatta rogato dallo stesso Salario
Sig.^{ro} Carlo Lucini il giorno cinque Maggio 1790ve si Legge
Scriti in dicto meo Testamento disporui, ut relinquatur seu disponatur Capitale
penes Dominum Franciscum Prassum Magistrum Pharmacopolę
sufficiens ad formandum annuum redditum librarum septuaginta im-
perialium per dictum Dominum Prassum distribuendū, respectu lib.
viginti in tot medijs, et respectu aliarum librarum quinquaginta in
tot pecunijs feminis parturientibus, aliisque infirmis, pauperibus
modis, et formis contentis in dicto meo Testamento. Ideo ut perpetuo
durat dictum meum Legatum, a bq^{ua}libet diminutione, et periculo,
volo jubeo, et mando, ut dictus Prassus termino annorum decem prox.
fut. post meam mortem faciat implicationem dicti Capitalis in tot
bonis oblibet permixtum sit a Regijs Ordinibus, et ubi hoc a Regijs
Ordinibus non permittat, mediante deposito in aliquo Banco, pro ut
melius. Ex eo Capitale percipiat dictum annuum redditum intersc.
librarum septuaginta distribuendum modo, ut dixi in meo Testamento
usque in perpetuum, et in infinitum per dictum Prassum, et donec, et
usquequo, vel dictus Prassus, vel aliquis ex ejus Conjunctis habeat, et
teneat Apothecam Medicinalem in dicto loco Legnani, et casu
quo dictus Prassus, vel aliquis ex ejus Conjunctis non amplius habeat
Pharmacopolam in dicto loco Legnani eo casu substituat, et substituo
dicto Domino Prasso, et suis. Scholam Pauperum dicti loci Legnani
cui volo, ut dictum annuum redditum lib. septuaginta perveniat
quia teneatur distribuere dictas summas lib. septuaginta, non tamen
in medicinalibus, sed in pecunijs feminis parturientibus, pauperibus, et

in eorum defectum, alijs infirmis pauperibus ut dixi in dicto meo
Testamento munitis fide pauperibus. Volo tamen ut dictus
Præfatus, ejusque Coniuncti Successores in dicto legato, et post eos
dicta Schola Pauperum, seu ejus administratores teneantur de
Anno, in Annum reddere rationem de dictis Rebus, et de eorum
consumptione modis, a me dispositis. M. A. Dominus Preposito
huius loci Legnani, ejusque Successoribus Prepositis per tempus
usque in infinitum; Quos A. A. D. D. Preposito exors ut eorum
pietate, et caritate recipiant dictam redditionem rationum, et
faciant ut dictum legatum meum semper, et in posterum adimplea-
tur absque ulla diminutione, vel negligentia, quia sic.

Ordine della Regia Intendenza Politica di Varese con
suo Decreto del giorno 29. Marzo p.p. tt.º 25. = Per Fonda-
zioni e p. esecuzione d'altro Decreto del Regio Imple. Consiglio
di Governo di data 18. Sud. Mej. enunciato in detto Decreto tt.º 25.

Si commette a Grassi Francesco Sperimentale in Legnano di dover tutto impiegare
sull'Monte di Santa Teresa, nel nuovo prestito di due Milioni
di Fiorini, il Capitale di Lire due mille, statogli consegnato dall'
Erede Satta per Via disposizione della fu Giuseppe Satta nel suo
Testamento primo Maggio e Caduto cinque detto dell'Anno 1789
in cui viene ingiunto al suddetto Grassi di doverne fare il reim-
piego nel termine di dieci Anni, in tanti Beni, previo il Superiore
permesso, e non essendo ciò concesso, che sia tenuto depositare detto
Capitale in qualche Banco, che dia l'interesse di Lire settanta
annue, delle quali per rispetto a Lire venti, in tanti Medicinali
alli Poveri Infermi, e Lire cinquanta distribuibili pure, in
ragione di soldi quindici, per una volta sola, a ciascuna povera
Portoriente, in ogni Anno, mediante la fede di Povera da farsi
dal M.º Rev.º Sig.º Proposto di Legnano per tempora, e non
consumandosi detto frutto in ciascun Anno, che l'avanzo di esso
debba ridondare a beneficio de Poveri tutti di Legnano

Successivamente si ordina allo stesso Grassi di dover rendere Conto in iscritto a
questa Cancelleria del ritardo ad effettuarsi detto impiego, e d'innoltra-
re alla medesima le opportune Annotazioni dell'impiego da farsi
come sopra, tutto che dal medesimo sarà eseguito in conformità
de Superiori Ordini; Conà pure di presentare, senza perdita di
tempo, la Liste dei Medicinali, e dell'elemosine fatte alle

Povero Partimenti colle rispettive Parti di povertà, secondo viene
risposto dalla Ad.^a Pia Teptatrica nel Stato Civile da S. M.
già 1769. cioè al Mr. A. S. P. Proposto Lavarra, e tutto quello
che poscia esso Proposto aver somministrato dal detto Anno 1769. in
chiuso a tutto il sotto notato giorno dovendo essere il tutto collectamen-
te rassegnato alla Succennata Regia Intendenza in occasione ai
Decreti Statuti.

E dell' intimazione del proposto si darà piena fede a qualunque pubblico Ufficiale
Comunale.

Dato nella Cancelleria del Seno in Legnano - Distretto III. di Varese
questo giorno 21 Aprile 1789 nov.
Annibale Marga R. C. C.

1789. 6 Aprile Legnano vi si dà per ac-
cettato senzaiale copia con riverenza
di giustificare & impiego già fatto
F. P. Guafij

Relazione
Per la ~~Relazione~~

N.º 25.
Cie Fondazioni.

29. Marzo 1789. Al li 5. Aprile

Dalle risposte date dal Prevosto Lavazza
di Legnano ai quesiti sui Luoghi più
destinati in soccorso dei poveri infermi
rilevasi, che dall'Erede della fu già
seppa Sovatta per testamento pmo.
Maggio 1769. dovevasi sborsare un ca-
pitale allo Speciale Franto. Grassi,
il quale impiegato, fruttò annue
£ 70. per convertire £ 20 in Medici-
nali, e £ 50. in Limosine di sol. 15.
per una volta alle povere parto-
rienti, ed in mancanza di queste ad
altri poveri Infermi di d. Borgo.
Rilevasi pure essersi dall'Erede sbor-
sato al Grassi il Capitale, ma da esso
non impiegato, come doveva nel
termine di 10. Anni per cui non sono
Al Chiegio cancelli.
Annibale Mazza
Legnano

mai stati fatti li conti allo speciale
ne fissato il prezzo, e l'importo de'
Medicinali.

Quindi, e, che la Regia Intendenza
C. in conformità del disposto con Decreto
Governativo 18. corrente ordina al R.
Cancelliere Mazze di richiamare dal
Zelante Erevato Lavazza, e rimette:
va' alla medesima Intendenza il
documento, e notizie comprovanti
l'obbligo nello speciale grassi del suc:
cennato impiego, e successivamente
esiterà lo stesso grassi a render
conto del ritardo ad effettuarlo con
ordinargli d'impiegare la somma
corrispondente sul Monte di S. Te.
resa nel nuovo prestito di due
Milioni di Fiorini colle opportune

annotazioni, come pare a presentare
la Lista dei Medicinali, che parva
aver somministrato, e così verificare, se
dall' Anno 1769, in cui morta la d.^a pia
Testatrice siasi corrisposta alle Par-
:vienti, od Infermi l'elemosina, per
liquidare il conto, e riconoscere la res-
:tanza attiva, e passiva con riferire
sollecitamente le circostanze, special-
:mente rapporto all' ordinato impiego
per quelle ulteriori provvidenze, che
potranno essere del caso.

le Spettill.

Dalla Regia Intendenza
Politica di Varese

Murazzi

colle